

## **OSPEDALE UNICO VCO**

Dal 25 ottobre scorso, giorno in cui il Presidente Cirio insieme all'Assessore Icardi e al Consigliere Regionale Preioni hanno sbrigativamente, e con una ridottissima documentazione (mai trasmessa), comunicato "il loro" (e non della Provincia tutta) progetto per la sanità del VCO, non è passato molto tempo, ma molti sono gli effetti nefasti che abbiamo potuto riscontrare nella nostra Provincia, oggi divisa e lacerata da questa proposta.

Il Pd VCO insieme ai Circoli ha cercato, con assemblee e dibattiti, offrendo spazi di incontro ai cittadini, di riannodare i legami territoriali che la politica e le paventate decisioni dell'attuale Governo regionale non ha saputo gestire puntando addirittura il dito verso il territorio stesso, accusato di non essere abbastanza maturo per avere un Ospedale unico baricentrico.

Ci è parso, invece, che si stia pensando soltanto al consenso momentaneo e a salvaguardare gli equilibri politici interni alla maggioranza regionale, piuttosto che a fornire uno progetto concreto e di qualità per la nostra sanità pubblica.

Il VCO, con la precedente Giunta Chiamparino e Aldo Reschigna, non senza difficoltà ma dando reale rappresentanza a tutto il territorio, aveva raggiunto una mediazione, tenendo conto di aspetti tecnici (parere di medici, sindacati e associazioni di categoria) ed equilibrio politico, costruendo una proposta di sanità di serie A (ospedale nuovo, unico e in posizione baricentrica con medicina territoriale collegata, per noi ancora la scelta migliore per il territorio). L'attuale Giunta Cirio ha invece sovvertito esclusivamente per motivi politici, ignorando tutte le indicazioni dei tecnici e la più che probabile previsione di una spaventosa mobilità passiva, questa decisione fornendo una soluzione assolutamente inadeguata: un Ospedale nuovo, ma di serie b a Domodossola (sembra non ci siano tutti i reparti attualmente presenti) e un ospedale di serie d a Verbania (senza dea), nemmeno citando il Cusio ed Omegna.

Questa proposta ha scatenato fratture profondissime nel VCO, una lotta tra poveri che non farà bene a nessuno. Assistiamo a giravolte incredibili della destra locale che sul Castelli (Ospedale di Verbania) partorisce una proposta diversa al giorno, ma che non sa nemmeno ascoltare i suoi Consiglieri Comunali (tre su cinque fuoriusciti a Verbania dal gruppo della Lega), e che vede i Comuni del basso Cusio ipotizzare addirittura di tornare nella ASL della Provincia di Novara. Fatto ulteriormente incomprensibile è il non riconoscere la legittimità dell'unico organo deputato a decidere (che si è espresso a maggioranza contro il nuovo progetto il 27 novembre scorso), la Conferenza dei Sindaci, demandando la decisione della localizzazione del nuovo ospedale soltanto ai Sindaci dell'Ossola. Insomma un immenso, enorme pasticcio targato Cirio/Icardi/Preioni del quale però gli unici a farne le spese saranno i cittadini del VCO.

Abbiamo cercato, in queste settimane, di essere presenti per tutti coloro che chiedevano un sostegno, la promozione di momenti di confronto, gli stessi che la Regione non ha voluto con i nostri cittadini dimostrando scarso interesse per il VCO. Ci chiediamo allora chi siano gli immaturi, se un territorio che chiede di essere rappresentato nella sua dignità e interezza o una Giunta che in maniera approssimativa lo divide con decisioni prive del normale buon senso.

Una cosa sola sappiamo, il VCO non merita di essere trattato così.